

MENU

ACCEDI 



Economia & Finanza con Bloomberg

Seguici su   

Ricerca titolo



[HOME](#) [MACROECONOMIA](#) [FINANZA](#) [LAVORO](#) [DIRITTI E CONSUMI](#) [AFFARI&FINANZA](#) [OSSERVA ITALIA](#) [CALCOLATORI](#) [GLOSSARIO](#) [LISTINO](#) [PORTAFOGLIO](#)

Tasse e contributi: ogni anno mancano all'appello 108 miliardi



Il calcolo di Unimpresa sull'evasione fiscale: l'Irpef è la più colpita dai mancati pagamenti, segue l'Iva. Alla previdenza mancano 11 miliardi



13 Ottobre 2018

MILANO - Mentre si studia la versione finale del **condono fiscale**, il Centro studi di Unimpresa rileva che in Italia ogni anno mancano all'appello del Fisco 97 miliardi di tasse, cui si possono sommare 11 miliardi di contributi previdenziali per una evasione complessiva che sfiora i 108 miliardi di euro.

Secondo una nota dell'associazione, l'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) è la tassa "preferita" dagli evasori, con 37,8 miliardi, seguita dall'Iva (imposta sul valore aggiunto), con 35,7 miliardi. L'evasione dell'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) ammonta a 8,1 miliardi, mentre l'Imu (imposta municipale unica) e la Tasi (tassa sui servizi indivisibili) si fermano vicine a quota 4 miliardi. Dai balzelli sulle locazioni deriva un ammanco di gettito per quasi 1 miliardo. Nel conteggio rientra anche il canone Rai, che dal 2016 si paga direttamente nella bolletta dell'energia elettrica, ma ha generato in media, nel periodo 2011-2015, una quota di mancato gettito pari a 916 milioni (765 milioni nel 2011, 887 milioni nel 2012, 942 milioni nel 2013, 977 milioni nel 2014, 1,1 miliardi nel 2015 e 240 milioni nel 2016).

Secondo il vicepresidente di Unimpresa, Claudio Pucci, "la pace fiscale annunciata dal governo di Giuseppe Conte va nella giusta direzione, ma va accompagnata da una riforma tributaria volta sia all'abbattimento del peso delle tasse sia a una radicale semplificazione normativa".

TASSE E CONTRIBUTI NON PAGATI - L'EVASIONE FISCALE IN ITALIA (2011-2016)							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA (2011-2015)
IRPEF	37.076	37.059	36.813	39.272	39.271	33.944	37.898
IRES	9.046	8.407	8.392	8.909	6.818	7.685	8.314
IVA	36.709	36.145	34.770	36.475	34.827	34.895	35.785
IRAP	9.009	8.754	8.573	8.422	5.709	5.325	8.093
LOCAZIONI	1.810	1.322	739	736	1.265	1.136	1.174
CANONE RAI	765	887	942	977	1.008	240	916
ACCISE BENZINA ED ENERGIA	-	924	1.169	1.306	1.430	1.611	966
IMU / TASI	-	3.970	5.249	5.225	5.195	5.376	3.928
TOTALE TASSE	94.415	97.468	96.647	101.322	95.523	90.212	97.075
CONTRIBUTI LAVORATORI	2.438	2.478	2.376	2.602	2.880	-	2.555
CONTRIBUTI AZIENDE	8.016	8.077	7.906	8.688	8.830	-	8.303
TOTALE CONTRIBUTI	10.454	10.555	10.282	11.290	11.710	-	10.858
TOTALE EVASIONE	104.869	108.023	106.929	112.612	107.233	90.212	107.933

FONTE: ELABORAZIONI **CENTRO STUDI DI UNIMPRESA** SU DATI MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
 VALORI IN MILIONI DI EURO - I DATI RELATIVI ALL'IRPEF 2016 SONO PARZIALI

Il dato dell'evasione annua, specificano dal Centro studi sulla base di rilevazioni del Mef, è il frutto della media relativa al 2011-2015, anni per i quali sono disponibili informazioni complete. Nel 2016, periodo per il quale i dati sull'Irpef sono parziali, il totale dell'evasione ha raggiunto quota 90,2 miliardi, ma mancano i dati relativi ai contributi. Nel 2011, l'evasione ha toccato quota 104,8 miliardi (94,4 miliardi di tasse e 10,4 miliardi di contributi); nel 2012 l'ammontare è salito a 108,1 miliardi (97,4 miliardi e 10,5 miliardi), per poi calare leggermente nel 2013 a 106,9 miliardi (96,6 miliardi e 10,2 miliardi); nel 2014 lo stock di evasione ha raggiunto il record con 112,6 miliardi (101,3 miliardi e 11,2 miliardi) e nel 2015 si è attestata a 107,2 miliardi (95,5 miliardi e 11,7 miliardi).

Per quanto riguarda l'evasione contributiva, la fetta maggiore è quella di competenza delle aziende e dei datori di lavoro: su una media per il periodo 2011-2015 di 10,8 miliardi, 2,5 miliardi sono riferibili ai lavoratori e 8,3 miliardi sono mancati versamenti dei datori di lavoro.

